



APPROVATO IL RINNOVO DEL CONTRATTO DI SETTORE ELETTRICO

Si sono concluse positivamente le assemblee che si sono svolte in tutti i luoghi di lavoro per discutere l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto del Settore elettrico.

Elevata ed attenta la partecipazione dei Lavoratori e delle Lavoratrici che hanno manifestato un altissimo livello di gradimento per l'intesa raggiunta: l'ipotesi di accordo siglata il 18 febbraio u.s. è stata approvata con oltre il 90% di consensi dei Lavoratori presenti. In relazione a ciò abbiamo sciolto la riserva ed andremo alla firma definitiva del contratto che quindi entrerà a tutti gli effetti in vigore.

Il risultato qualitativo e quantitativo conseguito è stato, quindi, valutato in maniera estremamente positiva, soprattutto alla luce del contesto di crisi che investe il Paese, con risvolti negativi per sviluppo e occupazione, e che ha coinvolto anche il Settore elettrico. Un ringraziamento a tutti quanti (Delegati e Dirigenti sindacali) si sono prodigati nella fondamentale e capillare consultazione dei Lavoratori e delle Lavoratrici del Settore. Un passaggio democratico che rafforza l'intesa raggiunta ed il ruolo del sindacato nell'esercizio del suo ruolo di rappresentanza del lavoro.

Le assemblee sono state, inoltre, un'occasione per affrontare la complessa e delicata situazione del Settore, a partire dallo stato di crisi in cui versa la generazione elettrica, oltre che avviare la discussione sulla evoluzione del nuovo sistema classificatorio del quale sono state gettate le basi.

Le Organizzazioni Sindacali esprimono profonda soddisfazione per l'apprezzamento e la condivisione che i Lavoratori hanno dimostrato per il lavoro svolto e per la conclusione positiva di un negoziato complesso e difficile che è riuscito comunque a concretizzare i principali obiettivi indicati dalla Piattaforma contrattuale: sviluppo e investimenti, ricomposizione della filiera elettrica, modernizzazione delle Relazioni industriali, potenziamento della contrattazione aziendale, difesa e rilancio dell'occupazione, tutela del potere d'acquisto dei salari, quote aggiuntive sul salario di produttività.

Ecco perché a rinnovo del contratto ultimato dobbiamo puntare decisamente a impedire una deregulation riprendendo quel filo mai interrotto che si chiama investimenti per migliorare la qualità del servizio, ridurre i costi dell'energia e lavoro buono e stabile.

Lo faremo usando anche gli strumenti che il contratto appena rinnovato ci offre e chiederemo al nuovo Governo di aprire formalmente un tavolo di discussione per il Settore elettrico con particolare riferimento al comparto termoelettrico perché è un dramma ed uno spreco enorme assistere al fermo forzato degli impianti o peggio alla loro chiusura.

In tutte le Aziende del Settore sono in atto processi complessi e pesanti con ricadute dirette sui Lavoratori diretti e degli appalti. Dobbiamo affrontarli, li stiamo affrontando con l'intento di limitare i danni, preservare il lavoro e gli investimenti guardando al futuro del Paese.

Alle aziende del Settore, a partire da quelle più grandi, chiediamo di scommettere sul futuro del Paese investendo ora sulle infrastrutture producendo lavoro e quindi sviluppo per anticipare l'uscita da questa lunga e pesante recessione.

L'ottimo risultato raggiunto ci sostiene in questa nuova sfida.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

FILCTEM-CGIL FLAEI-CISL UILTEC-UIL

Roma, 10 aprile 2013